

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Mind the gap

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Animazione culturale con gli anziani

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo specifico del progetto è facilitare l'incontro tra gli anziani e i giovani presenti sul territorio al fine di combattere l'esclusione sociale, l'isolamento e il "digital divide" generazionale

Con l'obiettivo di progetto, si interviene nell'ambito del programma in cui è inserito, che consiste nel sostenere, includere e garantire la partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese. Infatti, attraverso il contrasto del digital divide e dei pregiudizi d'età, si permette alla fascia di popolazione anziana di accedere a più attività sociali e culturali, attraverso l'avvicinamento a maggiori opportunità derivate dal digitale.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1<sup>a</sup> SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2<sup>a</sup> alla 24<sup>a</sup> SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2<sup>a</sup> alla 12<sup>a</sup> SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

### **ATTIVITÀ 1. CAMPAGNA INFORMATIVA E DI SENSIBILIZZAZIONE PER DIVULGARE LE FINALITÀ E LE AZIONI DEL PROGETTO, VOLTE AL CONTRASTO DEL “DIGITAL DIVIDE”**

Il volontario innanzitutto collaborerà alle fasi di ideazione e organizzazione degli incontri informativi e di sensibilizzazione. Parteciperà alle riunioni creative, in cui prenderà parte alle attività di brainstorming, brainwriting, mappe concettuali e altre tecniche di sviluppo della creatività. Dopo aver individuato gli argomenti specifici da affrontare negli incontri, provvederà, insieme al gruppo di lavoro, a individuare e verificare le risorse tecniche, strumentali e materiali per l'esecuzione degli incontri, stilando un inventario e la lista dei supporti da procurare. Contribuirà alla calendarizzazione degli incontri, dopodiché parteciperà alla produzione del materiale promozionale e alla sua diffusione sul territorio. Insieme al materiale promozionale, aiuterà a preparare i supporti cartacei o virtuali di approfondimento (l'aggiornamento o la creazione di un profilo social, volantini, brochures, poster...) sull'ageismo e il digital divide. Sarà, successivamente, compito del volontario contribuire alla gestione del potenziale profilo social, creando post e contenuti multimediali di vario tipo, tra cui foto e video degli incontri effettuati, descrivendo gli argomenti trattati ed esponendo in modo accattivante i feedback emersi. Collaborerà a contattare le realtà territoriali che a vario titolo si occupano delle fasce target del progetto, costruendo o aggiornando un database con le informazioni di contatto, che potrebbe risultare utile per le altre attività o per altri scopi dell'ente; informerà sulla possibilità di partecipare agli incontri.

Supporterà gli organizzatori ed i relatori degli incontri nella ricerca del materiale informativo e di studio sul tema scelto (ricerche, studi, libri specialistici...) e nella pianificazione dei contenuti da presentare al pubblico, talvolta aiutando a ideare il possibile PowerPoint o altro supporto visivo.

L'operatore volontario aiuterà ad allestire la sala e al momento dell'erogazione dell'incontro si occuperà dell'accoglienza, facendo attenzione alla corretta compilazione del registro o del foglio firme e somministrerà i questionari del caso. Potrà, se il tema trattato lo consente, esporre lui stesso una parte dell'argomento, con il supporto dei collaboratori, acquisendo capacità di interazione e comunicative.

Al termine congederà il pubblico insieme al team di lavoro, aiuterà a svolgere una corretta raccolta e archiviazione dei questionari e coopererà alla sistemazione della sala.

Presso le sedi Acli di Catania, Belpasso e Aci Castello, l'operatore volontario svolgerà un periodo di affiancamento con gli operatori nelle attività di orientamento al welfare; in tal modo, acquisirà le conoscenze più rilevanti a livello pratico operativo e interpersonale, per garantire una giusta e corretta interazione, in quanto potrebbero sorgere problematiche che richiedono il trattamento di dati personali della persona. Il volontario, durante l'affiancamento, potrà captare quali sono le richieste più frequenti e imparare a conoscerne le risposte, che oltretutto, potranno rivelarsi utili per la vita privata del volontario stesso (parenti e conoscenti in fascia d'età target); dopodiché potrà svolgere l'attività specifica in semi-autonomia.

### **ATTIVITÀ 2. CORSI DI INGLESE E CORSI DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA**

L'operatore volontario contribuirà alle fasi iniziali di attivazione dei corsi di alfabetizzazione digitale e di inglese (Corsi di inglese in tutte le sedi tranne: Acli – Firenze, Acli – Grosseto, Acli – Massa). Aiuterà a verificare le risorse tecniche, strumentali e finanziarie necessarie per l'implementazione dell'attività, eseguendo un inventario e stilando una lista di supporti da procurare. Il volontario aiuterà a contattare i formatori, i tecnici e/o i volontari per l'implementazione delle attività.

L'operatore volontario contribuirà alla gestione burocratica per l'attivazione dei corsi. Collaborerà all'organizzazione precisa del calendario, indicando i giorni, gli orari e la sede di attuazione. Parteciperà alla preparazione della modulistica necessaria (es. fogli iscrizione, registri...). Fondamentale sarà anche il contributo alla promozione, che avverrà soprattutto offline, essendo il corso mirato alla partecipazione di persone anziane con basse competenze informatiche, mediante la diffusione di flyer e l'affissione di poster, che il volontario stesso aiuterà a ideare, realizzare e diffondere sul territorio. Importante sarà coinvolgere e contattare gli enti e gli operatori che lavorano con i destinatari del progetto per spargere la notizia e incoraggiare gli utenti a partecipare alle attività. Aiuterà nella ricezione delle iscrizioni, aiutando a suddividere i partecipanti in gruppi in base al corso scelto (alfabetizzazione digitale, inglese o entrambi) e al numero di iscritti, che non dovrà superare una certa soglia per gruppo per permettere il giusto svolgimento dell'attività, come il sostegno all'apprendimento adeguato o l'incoraggiamento a partecipare attivamente ponendo domande.

Il volontario aiuterà a sistemare gli spazi per lo svolgimento dei corsi e, poi, si adopererà per l'accoglienza degli iscritti. Durante l'erogazione dell'attività affiancherà il professionista responsabile, aiutandolo in varie mansioni,

come la distribuzione dei materiali per l'attività, la gestione dei gruppi di persone e, se ne ha competenza, il supporto all'insegnamento. Inoltre, potrà supportare i partecipanti, ponendo attenzione alle persone più in difficoltà e rispondendo ai loro quesiti. Il volontario sarà formato e informato dai responsabili e comprenderà il metodo comunicativo adeguato, con l'obiettivo di non far sentire nessuno in difetto e di potenziare lo sviluppo della sicurezza in sé stessi e del senso di inclusività dei partecipanti.

Al termine dell'attività contribuirà alla sistemazione della sala e delle attrezzature, avendo cura di mantenere l'ordine e la corretta disposizione necessaria alla salvaguardia degli spazi e, ad esempio, degli strumenti digitali forniti agli utenti durante il corso. Il volontario aiuterà nella somministrazione di questionari, nel controllo dei fogli firme e dei registri e nella loro corretta archiviazione.

Periodicamente verranno svolte delle riunioni, a cui il volontario sarà tenuto a partecipare come parte integrante del team di lavoro. Durante i momenti di confronto, anche il volontario sarà invitato a condividere le proprie opinioni sull'andamento dell'attività, sull'individuazione di eventuali partecipanti che hanno bisogno di un supporto maggiore e sull'interpretazione dei feedback ottenuti dagli iscritti in entrambi i corsi (dove previsti più di un corso, sennò solo per il corso di alfabetizzazione digitale).

Nella sede Acli di Firenze, inoltre, l'operatore volontario svolgerà un primo periodo di affiancamento presso lo sportello dove si tiene il percorso di alfabetizzazione informatica individualizzato. Comprenderà come individuare le persone, destinatari del progetto, che hanno bisogno di questo supporto e come incoraggiarli a seguire il percorso. Dopodiché sarà capace di agire autonomamente, rispondendo alle necessità specifiche dell'utente e strutturando, insieme ai collaboratori, un percorso costruttivo e adeguato di apprendimento, comprendendo le necessità e le richieste specifiche dell'utente.

Nella sede Acli di Venezia, inoltre, l'operatore volontario accompagnerà le attività di sportello di facilitazione digitale in cui vengono accolti quei profili di persone over 65 particolarmente svantaggiate dal punto di vista dell'alfabetizzazione digitale. Sarà loro offerto, dal volontario e dai collaboratori, il supporto pratico all'accesso ai servizi online, prestando talvolta i dispositivi informatici della sede, ogni qualvolta il destinatario ne sia sprovvisto. L'operatore volontario in questa sede aiuterà a mantenere aggiornato e accessibile lo sportello virtuale (inserimento di dati aggiornati, controllo delle richieste inviate dagli utenti...) per favorire l'orientamento e l'accesso ai servizi tramite il canale online famiglieavenezia.it. Si occuperà, inoltre, della divulgazione di materiale promozionale sulla presenza di entrambe le tipologie di sportello, per assicurare per tutti a tutte l'età l'opportunità di interagire e accedere ai servizi tramite Internet.

### **ATTIVITÀ 3. EVENTI SEMINARIALI INTERGENERAZIONALI SULLE TEMATICHE DELL'INFORMATIZZAZIONE, DELLA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEI NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA (Social Network)**

Anche in quest'attività il volontario sarà coinvolto sia durante i momenti organizzativi sia durante la preparazione materiale e l'erogazione. Collaborerà alla verifica delle risorse finanziarie, tecniche e materiali, nonché all'individuazione dei temi specifici da affrontare e approfondire. Dopodiché aiuterà a contattare i formatori e gli esperti adatti alla trattazione del tema. Verificata la loro disponibilità, l'operatore volontario parteciperà alla calendarizzazione delle attività.

Aiuterà il responsabile di riferimento nella creazione del materiale promozionale e nella sua diffusione online e offline; sarà compito del volontario anche informare i partecipanti alle altre attività di progetto della possibilità di partecipare ai seminari, sia per loro che per i familiari e conoscenti, specificando che l'attività sarà aperta sia alla popolazione appartenente alle fasce d'età più giovani, sia agli over 65.

Il volontario potrà, inoltre, supportare il professionista responsabile nella predisposizione del materiale formativo di supporto, svolgendo in primo luogo ricerche sulle tematiche e poi preparando testi e grafiche da inserire in dossier, brochures o infografiche. Inoltre, aiuterà nell'organizzazione delle attività pratiche, come sessioni di laboratorio, identificate appositamente per permettere l'interazione tra le due fasce d'età partecipanti al seminario.

L'operatore volontario curerà, insieme ai collaboratori, la raccolta delle adesioni e la verifica della corretta proporzione tra iscritti e capienza degli spazi.

Collaborerà ad allestire la sala e a preparare i supporti necessari (lavagna cartacea o magnetica, proiettore, computer, microfono, casse, cavalieri, acqua...). Si occuperà dell'accoglienza e della registrazione dei partecipanti, tramite registro o foglio firme, e aiuterà nella somministrazione di eventuali questionari.

Affiancherà i relatori e i responsabili in aula, supportando le attività (ad es. portando il microfono a chi vuole porre una domanda, dando indicazioni a chi tra il pubblico le richiede ecc.). Inoltre, durante le attività di laboratorio potrà interagire attivamente tra i gruppi, con lo scopo di facilitare la comunicazione tra i partecipanti di diverse età e livelli di esperienza nell'uso della tecnologia. Contribuirà ad aggiornare i canali social, mostrando, ad esempio, in diretta l'evento.

Al termine dell'incontro aiuterà il gruppo di lavoro a raccogliere e rielaborare i feedback dei partecipanti, sistemare le attrezzature e la sala opportunamente. Parteciperà alle riunioni di report, fornendo attivamente suggerimenti per migliorare l'organizzazione di futuri seminari, aiutando a creare un'esperienza sempre più coinvolgente e utile per tutti i partecipanti.

### **ATTIVITÀ 4. COMUNICAZIONE: ANALISI DELLE RICADUTE SOCIALI DEL PROGETTO E PROMOZIONE DEI RISULTATI RI PROGETTO NEL SETTORE DI RIFERIMENTO**

Il volontario (eccetto nella sede di Acli Trento) aiuterà durante tutto il periodo di servizio, durante le altre attività, alla somministrazione e alla raccolta dei questionari, delle informazioni e dei materiali necessari allo studio delle

ricadute sociali del progetto. L'operatore volontario contribuirà alla verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per la rielaborazione dei dati, l'analisi delle ricadute sociali e la creazione del materiale divulgativo. Aiuterà alla preparazione logistica dei materiali, come l'acquisto delle stampe di volantini, infografiche e dossier. Aiuterà nell'archiviazione dei questionari e del materiale documentale. Sarà coinvolto nelle attività di rielaborazione dei dati, acquisendo nozioni statistiche e imparando il funzionamento di eventuali software e programmi specifici (es. Excel). Dopodiché aiuterà ad individuare le figure e gli enti professionali presenti sul territorio che lavorano nel settore di riferimento (sociologi, psicologi, geriatri, operatori di servizi pubblici, assistenti sociali...); il volontario contribuirà alla predisposizione o all'aggiornamento del database con i contatti dei professionisti. Sarà coinvolto nelle attività di calendarizzazione, per garantire una corretta e utile comunicazione dei risultati. Diffonderà, poi, il materiale promozionale e informativo in base alle tempistiche predisposte, sia ai destinatari stessi con cui si sono create interazioni durante lo svolgimento delle attività di progetto, sia alle figure professionali tramite e-mail. Con l'adeguato supporto, aiuterà a contattare telefonicamente i professionisti per promuovere i risultati dell'attività di progetto e instaurare le basi di una possibile futura collaborazione. Continuerà l'azione di monitoraggio degli accessi ai corsi e delle richieste di informazioni durante i corsi, i seminari e gli incontri, secondo le indicazioni dei collaboratori.

Il volontario, inoltre, sarà coinvolto in prima persona nella comunicazione e diffusione dei risultati di progetto ai proprio coetanei, familiari e conoscenti, tramite la creazione di contenuti multimediali da diffondere sui social network. Il volontario sarà stimolato a condividere la propria esperienza, sia per divulgare i risultati progettuali, promuovendo una maggiore partecipazione, anche a livello di volontariato, sia per raccontare il servizio civile universale.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>REGIONE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>NUMERO POSTI DISPONIBILI</b>
CAMPANIA	CASERTA	Caserta	Via R. De Martino 14	1
CALABRIA	CROTONE	Crotone	Via Firenze, 96	1
UMBRIA	TERNI	Terni	Via Tiacci, 6	1
MARCHE	ANCONA	Ancona	Via G. Di Vittorio, 16	1
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Della Signora 3	3
SICILIA	CALTANISSETTA	Caltanissetta	Via Malta, 105	1
SICILIA	CALTANISSETTA	Gela	Via Aretusa, 12/14	1
LAZIO	VITERBO	Viterbo	Via A Volta, 1/A	1
PIEMONTE	CUNEO	Dronero	Via Xxiv Maggio 3	1
TOSCANA	GROSSETO	Grosseto	Viale Manetti 11	1
TOSCANA	FIRENZE	Firenze	Viale Belfiore 41	1
MOLISE	ISERNIA	Isernia	Via Pansini, 13	1
PIEMONTE	CUNEO	Cuneo	Piazza Virginio 13	1
PIEMONTE	CUNEO	Saluzzo	Via Piave 17	1
PIEMONTE	CUNEO	Alba	Piazza San Francesco D'assisi 4	1
PIEMONTE	CUNEO	Savigliano	Corso Vittorio Veneto 38	1
PIEMONTE	CUNEO	Fossano	Via Vescovado 16	1

PIEMONTE	CUNEO	Mondovi'	Piazza Santa Maria Maggiore 6	1
LOMBARDIA	MONZA BRIANZA	Vimercate	Via Giuseppe Mazzini 33	1
VENETO	VENEZIA	Venezia	Via Ulloa 3/A	1
LOMBARDIA	MILANO	Novate Milanese	Via Don Giovanni Minzoni 17	1
LOMBARDIA	VARESE	Varese	Via Speri Della Chiesa Jemoli 9 O 7/9	1
TOSCANA	MASSA CARRARA	Massa	Via San Sebastiano, 11	1
SICILIA	CATANIA	Catania	Corso Sicilia 111	2
SICILIA	CATANIA	Belpasso	Piazza Municipio 1	2
SICILIA	CATANIA	Aci Castello	Via Firenze 3/A	1
LOMBARDIA	MONZA BRIANZA	Limbate	Via Giuseppe Garibaldi 12	1
LIGURIA	SAVONA	Savona	Piazza Marconi 2/1	1
SARDEGNA	CAGLIARI	Elmas	Via Amundsen 12	2
SARDEGNA	SUD SARDEGNA	San Giovanni Suergiu	Vico Cavour 2	2
TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO	Trento	Via Roma 57	1
UMBRIA	PERUGIA	Perugia	Via Sicilia, 57	1
LOMBARDIA	MILANO	Melzo	Via Martiri Della Libertà 5	1
LOMBARDIA	MILANO	Locate Di Triulzi	Piazza Della Vittoria 7	1
LOMBARDIA	MILANO	Corsico	Via Vincenzo Monti 5	1
LOMBARDIA	MILANO	Gorgonzola	Viale J. F. Kennedy 18	1
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Ugo Betti 62	1
LOMBARDIA	MILANO	Rozzano	Via Guido Rossa 11/A	1
LOMBARDIA	MILANO	Corbetta	Piazza Canonica 5	1
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Alessandria	Via Faà Di Bruno, 79	1

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

46 posti senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Attestato specifico da Ente Terzo rilasciato da ENAIP IS - ENAIP Impresa sociale srl

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

### 1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

### 2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

### ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16  
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO
CAMPANIA	CASERTA	Caserta	Via R. De Martino 14
CALABRIA	CROTONE	Crotone	Via Firenze, 96
UMBRIA	TERNI	Terni	Via Tiacci, 6
MARCHE	ANCONA	Ancona	Via G. Di Vittorio, 16
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Della Signora 3
SICILIA	CALTANISSETTA	Caltanissetta	Via Malta, 105
SICILIA	CALTANISSETTA	Gela	Via Aretusa, 12/14
LAZIO	VITERBO	Viterbo	Via A Volta, 1/A
PIEMONTE	CUNEO	Dronero	Via Xxiv Maggio 3
TOSCANA	GROSSETO	Grosseto	Viale Manetti 11
TOSCANA	FIRENZE	Firenze	Viale Belfiore 41
MOLISE	ISERNIA	Isernia	Via Pansini, 13
PIEMONTE	CUNEO	Cuneo	Piazza Virginio 13
PIEMONTE	CUNEO	Saluzzo	Via Piave 17
PIEMONTE	CUNEO	Alba	Piazza San Francesco D'assisi 4
PIEMONTE	CUNEO	Savigliano	Corso Vittorio Veneto 38
PIEMONTE	CUNEO	Fossano	Via Vescovado 16
PIEMONTE	CUNEO	Mondovi'	Piazza Santa Maria Maggiore 6
LOMBARDIA	MONZA BRIANZA	Vimercate	Via Giuseppe Mazzini 33
VENETO	VENEZIA	Venezia	Via Ulloa 3/A
LOMBARDIA	MILANO	Novate Milanese	Via Don Giovanni Minzoni 17
LOMBARDIA	VARESE	Varese	Via Speri Della Chiesa Jemoli 9 O 7/9
TOSCANA	MASSA CARRARA	Massa	Via San Sebastiano, 11
SICILIA	CATANIA	Catania	Corso Sicilia 111
SICILIA	CATANIA	Belpasso	Piazza Municipio 1
SICILIA	CATANIA	Aci Castello	Via Firenze 3/A
LOMBARDIA	MONZA BRIANZA	Limbate	Via Giuseppe Garibaldi 12
LIGURIA	SAVONA	Savona	Piazza Marconi 2/1
SARDEGNA	CAGLIARI	Elmas	Via Amundsen 12
SARDEGNA	SUD SARDEGNA	San Giovanni Suergiu	Vico Cavour 2
TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO	Trento	Via Roma 57
UMBRIA	PERUGIA	Perugia	Via Sicilia, 57
LOMBARDIA	MILANO	Melzo	Via Martiri Della Libertà 5
LOMBARDIA	MILANO	Locate Di Triulzi	Piazza Della Vittoria 7

LOMBARDIA	MILANO	Corsico	Via Vincenzo Monti 5
LOMBARDIA	MILANO	Gorgonzola	Viale J. F. Kennedy 18
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Ugo Betti 62
LOMBARDIA	MILANO	Rozzano	Via Guido Rossa 11/A
LOMBARDIA	MILANO	Corbetta	Piazza Canonica 5
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Alessandria	Via Faà Di Bruno, 79

### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

#### Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La metodologia alla base del percorso formativo specifico prevede:

→ L'apprendimento diretto di conoscenze e competenze, finalizzato ad una forte sensibilizzazione al lavoro individuale e in rete, basato sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di esperienze;

→ L'integrazione di diverse metodologie di intervento. Il percorso formativo proposto facilita la visione dell'organizzazione, dei servizi e dei sistemi nei quali i volontari sono inseriti. Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento. Verrà favorita anche la riflessione sulle relazioni tra le persone, da sviluppare attraverso la valorizzazione delle differenze. Questo tipo di approccio contribuisce ad accrescere nei soggetti coinvolti la consapevolezza del modo in cui i valori personali e i significati attribuiti a ciò che accade, influenzano la percezione e le scelte di agire di ciascuno. Il cooperative learning, infatti oltre che a consentire il conseguimento degli obiettivi di contenuto, favorisce lo sviluppo di competenze cognitive ed anche sociali quali la capacità di leadership, le abilità comunicative, la gestione dei conflitti o il problem solving.

Modalità di erogazione

Il 30% delle ore della formazione specifica saranno erogate on line in modalità asincrona, per un totale di 21 ore; il 20% delle ore totali saranno erogate in modalità sincrona per un totale di 14 ore.

Le rimanenti 37 ore saranno erogate in presenza.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni</li> <li>• Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona</li> <li>• Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi</li> <li>• Materiali di approfondimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PC portatile e postazioni informatiche,</li> <li>• Internet,</li> <li>• lavagna a fogli mobile;</li> <li>• webcam;</li> <li>• piattaforme informatiche</li> <li>• Materiali di approfondimento</li> </ul>

#### Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

##### I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.



Durata: 8 ore

## **II modulo**

Titolo: “Il lavoro di gruppo”

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell’ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l’integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un’organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

## **III modulo**

Titolo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

## **IV modulo**

Titolo: “Il divario digitale”

Formatore: con competenze specifiche come da voce 10.

Il modulo mira a fornire informazioni e conoscenze sul tema del divario digitale, delle sfide e delle difficoltà che questo comporta in alcune fasce della popolazione e a determinate condizioni socio-economiche.

Durata: 6 ore

## **V modulo**

Titolo: “Organizzazione, pianificazione e realizzazione di incontri, seminari, formazione”

Formatore: con competenze specifiche come da voce 10.

Il modulo vuole fornire ai volontari strumenti e conoscenze per poter supportare l’attività di organizzazione, realizzazione e gestione di incontri di carattere formativo-informativo, quindi sia seminari che sessioni formative vere e proprie. I temi trattati saranno:

- Definizione dei contenuti
- Organizzazione della logistica
- Attività di tutoraggio in aula e/o di assistenza durante gli incontri
- Promozione e visibilità degli incontri
- Valutazione

Durata: 11 ore

## **VI modulo**

Titolo: “Elaborazione e produzione di materiale promozionale”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l’obiettivo di fornire ai volontari conoscenze di base sulle modalità e i diversi strumenti (in particolare quelli in dotazione della sede) per la predisposizione e realizzazione di materiale promozionale sia delle attività del progetto che dei corsi.

Il modulo, proprio per la specificità tecnica che lo contraddistingue, sarà svolto in maniera laboratoriale ed in questo modo i volontari potranno provare fin da subito su che cosa supporteranno il responsabile dell’attività.

Durata: 11 ore

## **VII modulo**

Titolo: organizzazione e pianificazione di attività di promozione

Formatore: con competenze specifiche come da voce 10.

Il modulo andrà ad approfondire la conoscenza dei nuovi strumenti e canali di comunicazione (siti, blog, mailing list i social network).

Il modulo tratterà inoltre la progettazione di un evento culturale (mostre ed esposizioni) in particolare:

l’individuazione dell’idea, studio di fattibilità, progettazione e definizione delle azioni organizzative;

l’individuazione di budget e risorse; la promozione la gestione; la valutazione e l’analisi dei risultati- individuazione di indici quantitativi e qualitativi.

Durata: 12 ore

## **VIII modulo**

Titolo – Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l'obiettivo di trovare l'interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 11 ore

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

I CARE. Sostegno alle fragilità

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e tra le Nazioni

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi previsti: 3

Ore collettive: 17

Ore individuali: 4

Ore Totali: 21

#### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo- "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale "Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro";

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

#### **Attività obbligatorie**

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile - 4 ore

B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sputeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE - 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

### **Attività opzionali**

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.